

Karl Marx

La vendetta dell'Irlanda

«Neue Oder-Zeitung» n. 127

16 marzo 1855

× *London*, 13 marzo. L'Irlanda si è vendicata sull'Inghilterra – *socialmente* dotando ogni città industriale, marittima e commerciale inglese di un *quartiere irlandese, politicamente* dotando il parlamento britannico della « brigata irlandese »¹. Nel 1833 Daniel O'Connell denunciava i whigs come « gente bassa, sanguinaria e brutale ». Nel 1835 divenne il più prezioso strumento dei whigs, e grazie all'appoggio di O'Connell e della sua brigata irlandese il governo Melbourne resistette in carica dall'aprile del 1835 fino all'agosto del 1841, benché avesse contro di sé la maggioranza inglese. Che cosa distingueva l'O'Connell del 1833 dall'O'Connell del 1835? Il cosiddetto *patto di « Lichfield-House »*,² con cui il governo liberale assicurava a O'Connell il « patronato » governativo in Irlanda e O'Connell assicurava al governo liberale i voti della brigata in parlamento. Non appena i whigs furono caduti, il « re Dan » cominciò l'agitazione per la revoca,³ ma non appena i tories furono sconfitti, il « re Dan » tornò ad essere un comune avvocato. Con la morte di O'Connell l'influsso della brigata irlandese non cessò affatto. Risultò anzi che questo influsso non era dovuto al talento di un singolo ma alla potenza di un rapporto di forze. I grandi partiti tradizionali del parlamento inglese, i liberali e i conservatori, si controbilanciavano più o meno a vicenda. Non stupisce quindi che le nuove frazioni numericamente deboli che s'insediarono nel parlamento riformato – la scuola di Manchester⁴ e la brigata irlandese – fossero destinate ad avere un peso decisivo. Ciò spiega l'importanza del « quartiere irlandese » nel parlamento britannico. Dopo la scomparsa di O'Connell non si potevano più sollevare le masse irlandesi con la parola d'ordine della « revoca » dell'unione con l'Inghilterra. Anche la questione « cattolica » poteva servire solo occasionalmente: dopo l'emancipazione dei cattolici non poteva più essere il tema principale dell'agitazione. Per i politici irlandesi si rese quindi necessario fare ciò che O'Connell aveva sempre evitato e rifiutato di fare, vale a dire andare alla radice del male irlandese e fare dei rapporti fondiari e della loro riforma uno slogan elettorale, vale a dire uno slogan che procurasse l'elezione al parlamento. Appena seduti nel parlamento, adoperavano i diritti